

Ancora niente sci in Trentino Alto Adige

Quattro regioni tornano arancioni

ANGELO ZINETTI

■ Dopo la frenata della diminuzione dei casi da Covid e la diffusione delle varianti, è stato prorogato il blocco degli spostamenti tra le Regioni, comprese quelle gialle, almeno fino al 25 febbraio. Passano in zona arancione Abruzzo, Liguria, Toscana e la Provincia di Trento, che si uniscono quindi a Umbria e Bolzano, mentre la Sicilia da arancione diventa gialla da lunedì.

Si torna a sciare dalla prossima settimana nelle Regioni gialle, ma non in Trentino Alto Adige. Il ministro della Salute Roberto Speranza ha infatti firmato le ordinanze che ridisegnano la mappa Covid del Paese. Ma il Cts avverte: «Pericoloso far ripartire ora lo sci». Le varianti e la ripresa nella diffusione dei contagi preoccupano, tanto che anche su altre aperture - cinema, teatri e ristoranti la sera - il parere del Comitato tecnico scientifico resta negativo.

L'Rt medio nazionale sale ma resta ancora sotto 1, cioè la soglia considerata critica. Questa settimana il dato arriva a 0,95 (la media tra 0,86 e 1,06) contro lo 0,84 della scorsa settimana e pure di quella precedente. Gli esperti temono si tratti del preludio a una nuova ondata dell'epide-

mia.

Toscana, Provincia di Trento, Abruzzo e Liguria passano da domestica in arancione. E si aggiungono a Umbria e provincia di Bolzano che poi sono state messe in rosso in tutto e in parte. La Sicilia diventa gialla da lunedì. Sono questi i cambiamenti di colore nella cartina delle Regioni italiane attesi a partire da domani 14 febbraio dopo l'analisi dei dati epidemiologici del monitoraggio settimanale. E intanto l'ultimo Consiglio dei ministri del governo uscente, il Conte bis, ha prorogato fino al 25 febbraio lo stop a tutti gli spostamenti tra Regioni.

Al momento si contano 15 Regioni gialle. Dall'11 febbraio, infatti, è passata nella fascia con minori restrizioni anche la Puglia, dopo una rettifica degli ultimi dati forniti dalla Regione. La Toscana dopo cinque settimane in fascia gialla, passa in arancione con delle piccole aree di lockdown: Chiusi è già zona rossa da sabato scorso e Sansepolcro sembra destinata a stessa sorte. E così anche l'Abruzzo, dove Pescara e Chieti sono state messe in zona rossa. E la Liguria che ha un Rt tra 1,01 e 1,02. Già in arancione sono l'Umbria e Bolzano, dove però la Provincia autonoma ha deciso di entrare in lockdo-

wn per tre settimane a partire dall'8 febbraio e dove da domani fino ad almeno il 28 febbraio i negozi che potranno rimanere aperti saranno solo generi alimentari e quelli che vendono beni di uso quotidiano.

La Lombardia si appresta a entrare nella terza settimana consecutiva di zona gialla, mentre le varianti del Covid-19 preoccupano con il 30% dei casi emersi fra i tamponi, che potrebbe arrivare nelle prossime settimane al 60/80%. Intanto, lunedì partiranno le prenotazioni per il vaccino agli over 80, al via da giovedì, e proprio dalla prossima settimana ci sarà la possibilità anche per i volontari della protezione civile di aderire alla campagna.

In Veneto, infine, su mandato di Zaia, l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (IZSVe) sta monitorando le caratteristiche genetiche e la variabilità dei ceppi di SARS-CoV-2 presenti in regione. Il report settimanale diffuso dall'istituto ieri stabilisce che i virus caratterizzati in Veneto da novembre appartengono a quindici diversi varianti di cui cinque appartengono a quelle selezionate dal Centro Europeo per la prevenzione e controllo delle malattie (Ecdc).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

